

Albergo Ristorante Lago Pineta

Località Antrona Lago
28841 Antrona (VB)
Tel. 0324.51808

Rifugio Andolla

Località Alpe Andolla
28841 Antrona (VB)
Tel. 0324.575980/54063

Rifugio Alpe Colma

Località Alpe Colma
28841 Viganella (VB)
Tel. 347.9020098

Comunità di Bordo

Frazione Bordo – 28841 Viganella (VB)
Tel. 0324.56101 - Fax 0324.56139
e-mail: bordo@bordo.org
www.bordo.org

Ristorante Pizzeria Chalet

Via Cimallegra – 28841 Antrona (VB)
Tel. 0324.51091

Villa Alba

Frazione Cat Pera, 1
28843 Montescheno (VB)
Tel. 0324.56121 - Cell. 349.2562891
e-mail: lucio.alba@virgilio.it
www.bedandbreakfastvillaalba.it

Immobiliare Farioli S.a.s.

Via Santa Maria, 70 – 28841 Antrona (VB)
Tel. e Fax 0324.51892
e-mail: info@immobiliareantrona.it
www.immobiliareantrona.it

Appartamenti e Casa Vacanze

Via Colonasca – 28841 Antrona (VB)
Tel. 0324.51824
e-mail: maxantrona@libero.it

Villa Egle

Via Rovina, 9 – 28841 Antrona (VB)
Tel. 347.7890090
e-mail: villaegle@libero.it - www.villaegle.it

Agriturismo Alberobello

Località Alpe Lavarotto
28841 Viganella (VB)
Tel. 0324.56079
e-mail: ragozzap@libero.it
www.agriturismo.com/alberobello

Albergo Ristorante Alpino

Fraz. Cheggio, 51 – 28841 Antrona (VB)
Tel. 0324.575975 - Fax 0324.51034

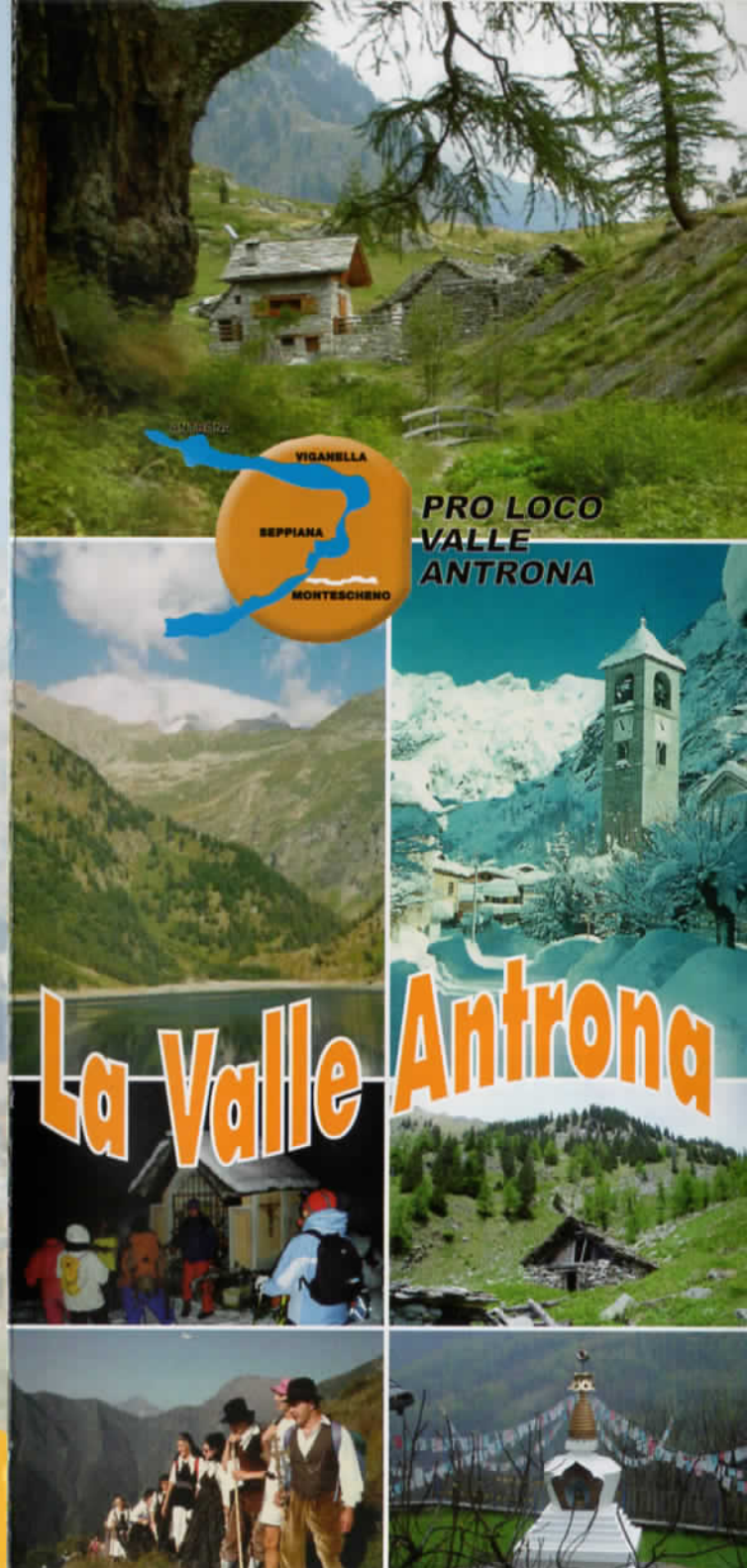
RIFUGI e BIVACCHI

Rifugio Baita Rondolini	Alpe San Giacomo	Tel. 0324.575245
Bivacco Cingino	Diga del Cingino	Tel. 0324.575245
Bivacco Antigine	Passo Antigine	Tel. 0324.575245
Bivacco Camposecco	Diga di Camposecco	Tel. 0324.575245
Bivacco Città di Varese	Alpe Corone	Tel. 0324.575245
Bivacco Ogaggia	Alpe Ogaggia	Tel. 0324.576002

Presso la Comunità Montana Valle Antrona sono a disposizione le cartine e gli itinerari escursionistici della valle. Per informazioni è possibile contattare il numero telefonico 0324.56341 - 0324.56362 negli orari d'ufficio.

Pro Loco Valle Antrona

Ufficio Turistico Tel. 0324.51856
www.prolocovalleantrona.it



ANTRONAPIANA

Antronapiana sorge in una verde conca ove confluiscono i torrenti Loranco e Troncone per dare origine all'Ovesca. Seppure poco conosciuto, questo paese, ricco di storia, vanta tradizioni antiche. Abitato originariamente da pastori provenienti dalla confinante Val Bognanco, si sviluppò ben presto, mantenendo un certo distacco dalla parte rimanente della valle e da Villadossola. Quando negli altri paesi della valle fervevano i lavori di estrazione e di fusione del ferro, l'economia di Antrona si basava esclusivamente sull'attività pastorale; fino a pochi decenni or sono l'unica forma di sostentamento per la gente del luogo. I vincoli di parentela stretti con gli abitanti della limitrofa valle di Saas, nel Vallese svizzero, contribuirono a rafforzare il paese, ma anche ad accrescerne il distacco con la rimanente parte della valle. Non erano infrequenti i matrimoni fra ragazze della valle di Saas-Almagell e giovani di Antronapiana è per questo motivo che gli altri paesi della valle Antrona usavano

chiamare le donne di Antronapiana con il soprannome di "Sosse". La valle di Saas

-  Farmacie
-  Pattinaggio
-  Sci di fondo
-  Campeggio
-  Tennis
-  Posti di ristoro
-  Alberghi
-  Poste
-  Agriturismo
-  Area attrezzata feste
-  Impianti di risalita

VIGANELLA

Viganella, l'antica "Ulcanelia", fu per molti anni il centro della lavorazione del minerale di ferro estratto dalle miniere di Ogaggia. Le sue frazioni di Bordo, Cheggio e Ruginenta, immerse nel verde del bosco, sono ora divenute luogo di meditazione per un gruppo appartenente alla religione buddista. Fino all'inizio del nostro secolo questo territorio era anche denominato semplicemente "Mezza Valle". Solo recentemente ha assunto la denominazione

infatti si chiamava Sosa, Sossa o Sausa. Dalla prima metà del nostro secolo, fino ai nostri giorni, Antrona è stata oggetto di una profonda e vistosa metamorfosi. In luogo delle vecchie baite, prodotto di un'architettura povera, sono state costruite case di moderna concezione, ma pur sempre nel rispetto dell'ambiente di montagna. La realizzazione di grossi bacini idrici nella parte sommitale della valle, alimentanti alcune centrali idroelettriche, ha consentito a buona parte degli abitanti di intraprendere un'occupazione alternativa a quella della pastorizia e molto più redditizia. Non ultimo, l'attività alpinistica, sviluppatasi grazie alla buona volontà di alcuni componenti della sezione CAI di Villadossola e della gente locale, ha contribuito in grande misura a fare uscire questa zona poco conosciuta dal suo volontario isolamento. Oggigiorno si presenta in una veste completamente nuova, attrezzata per gli sport invernali con le sue piste per il pattinaggio e per lo sci di fondo e con l'impianto di

MONTESCHENO

Il primo paese che si incontra percorrendo la Valle Antrona è Montescheno, posto in posizione soleggiata, nell'ampio triangolo formato dall'Ovesca e dalla Brevettola. Il paese non è formato da un solo nucleo di abitazioni, ma dalle frazioni di Cresti, Croppo, Ovesco, Cadmater, Cadpera, Sasso, Prognò sotto e sopra, Selve, Vallemiola, Barboniga, Valleggia, Zonca e parte di Galliano. Il suo nome deriva dal latino "schena" e dal genitivo "montis", da cui "schiena montuosa". In un periodo non ben definito una colonia di pastori, lasciata la vita nomade, si stabilì in forma associativa nell'attuale territorio di Montescheno. Nel 1519 il paese ottenne i suoi statuti. La vita di Montescheno, al pari di quella di tutti gli altri comuni della valle, consisteva nell'agricoltura e nella pastorizia. La coltivazione più diffusa era quella della vite, dalla quale si

ottenne un vino discreto, anche se povero di alcool. Gli statuti del 1519 ne regolamentarono la produzione. Le altre coltivazioni furono quelle della segale, delle patate e della canapa, quest'ultima lavorata nello utificio di Villadossola. Grande importanza ebbero nella vita economica dei secoli passati, le miniere di ferro di cui era ricco il territorio di Montescheno. Gli statuti del 1519 ne regolamentarono la lavorazione. (Vedere De Maurizi G., *Montescheno*, La Cartografica, 1919).

SEPIANA

Seppiana, anticamente chiamata "Silva plana", sta ad indicare selva o bosco pianeggiante, anche se l'unica parte pianeggiante del suo territorio è rappresentata dai terrazzamenti ricavati dai suoi abitanti sui fianchi della montagna. Nel periodo dello sfruttamento delle miniere di ferro vi abitavano i maestri più benestanti che operavano al di fuori del proprio territorio comunale. I suoi alpeggi, ancora ben conservati, sorgono quasi tutti sul versante a nord, oltre il torrente Ovesca. In ricordo delle lotte sostenute nei tempi passati dal piccolo paese contro Villadossola, per il possesso dell'Alpe di San Giacomo, si svolge ogni anno la processione conosciuta come "l'Autani di Seppiana". Intorno al 1200 acquisì il diritto di erigersi a Parrocchia autonoma, divenendo poi la matrice di tutte le altre chiese della Valle Antrona.

di Comune di Viganella. Viganella è toponimo che sta ad indicare "pascolo vicinale".

Testimonianze antiche sono alcune strutture murarie di chiara impostazione megalitica, dentro le quali furono trovate delle nicchie e grotte a falsa cupola simili a quelle di Varchignoli, così come il ritrovamento di una tomba romana a Rivera. Possiamo presumere che attraverso i secoli unitamente all'agricoltura e alla pastorizia, sia sempre stata presente l'attività estrattiva e fusoria del minerale di ferro. Anche le sue abitazioni sembrano dimore più adatte a minatori e fabbri che non a contadini. Nel 1569 Viganella ebbe statuti propri.

